



Consorzio Rilegno



Rilegno

Codice Etico

Aggiornamento N°	Approvato il:	Da (Organo Dirigente):	Variazioni apportate rispetto alla precedente versione:
00	15/12/2021	CDA	Prima emissione



Rilegno

**Modello organizzativo
d.lgs. 231/2001**

Codice etico

M-01



INDICE

0. INTRODUZIONE	4
0.1. Premessa	4
0.2. Il Codice etico.....	4
0.3. Destinatari	5
0.4. Attuazione e controllo.....	6
0.5. Possibili dubbi sui comportamenti da tenere	6
0.6. Segnalazione di violazioni.....	6
0.7. Sanzioni.....	7
0.8. Miglioramento del Codice etico	7
1. GLI STAKEHOLDER DEL Consorzio Rilegno.....	8
2. IMPEGNI NEI CONFRONTI DI TUTTI GLI STAKEHOLDER	9
2.1. Principi e norme di condotta di carattere generale	9
2.2. Principi e norme di condotta specifici.....	9
3. IMPEGNI NEI CONFRONTI DI SPECIFICI STAKEHOLDER.....	12
3.1. Impegni verso lo Stato, gli enti pubblici e i soggetti che erogano pubblici servizi	12
3.2. Impegni verso i destinatari dei nostri servizi	13
3.3. Impegni verso i lavoratori	14
3.4. Impegni verso il management.....	15
3.5. Impegni verso consorziati, investitori e istituti di credito	15
3.6. Impegni verso i partner (in consorzi, joint ventures, ATI, RTI, ecc.)	16
3.7. Impegni verso i fornitori.....	16
3.8. Impegni verso la collettività, le comunità locali e gli enti no profit.....	16
3.9. Impegni verso i concorrenti	17
3.10. Impegni per l'ambiente	17



0. INTRODUZIONE

0.1. Premessa

Il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Recupero e il Riciclaggio degli Imballaggi di Legno (nel seguito “Rilegno”), ente consortile senza fini di lucro, è stato costituito nel 1997 ed è il consorzio nazionale che si occupa della raccolta, del recupero e del riciclo degli imballaggi di legno.

Rilegno opera all’interno del sistema Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi) da cui trae, facendoli propri, l’insieme dei valori e dei principi etici posti a fondamento della propria attività.

A Rilegno partecipano i produttori di imballaggi di legno (pallet, imballaggi industriali, imballaggi ortofrutticoli, tappi di sughero), i fornitori di materia prima, gli importatori di materiale per imballaggio e i riciclatori di materiale legnoso.

Impegno primario di Rilegno è il raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggi in legno, indicati dalla normativa europea ed italiana, attraverso l’organizzazione e la promozione, efficace ed efficiente, della raccolta, del riciclo e del recupero degli imballaggi legnosi post consumo.

L’onestà e la trasparenza rappresentano i principi fondamentali per tutte le attività di Rilegno e costituiscono elementi imprescindibili della gestione consortile.

Rilegno intende affermare e diffondere all’interno della propria filiera una cultura improntata alla legalità, correttezza e rispetto delle leggi a tutela della collettività, dell’ambiente e di tutti gli Stakeholder.

È stato perciò implementato un Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ai sensi del D.lgs.231/2001 e seguenti modifiche ed integrazioni, che consiste in un sistema coerente di principi, procedure e protocolli idoneo alla prevenzione delle condotte illecite espressamente previste dal Decreto stesso, che danneggerebbero, anche gravemente, l’integrità e l’immagine di Rilegno e dei propri Soci.

L’adozione di principi etici rilevanti ai fini della prevenzione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 costituisce un elemento essenziale del Modello. Tali principi sono stati formalizzati nel presente Codice Etico, adottato come parte integrante del Modello stesso.

0.2. Il Codice etico

Il presente **Codice etico** (o “Codice”) indica i principi etici e le norme di condotta adottati congiuntamente da Rilegno.

Nell’ambito del presente Codice sono definiti:

- A) i **principi etici**. Essi rappresentano gli impegni dell’Ente verso i propri stakeholder e si intendono pertanto vincolanti sia per Rilegno come persona



giuridica sia per ogni persona operante nell'ambito di Rilegno stesso. Tali principi sono evidenziati graficamente da un riquadro:

Principio etico

B) le **norme di condotta**. Essi rappresentano gli specifici criteri di comportamento cui le persone che operano in Rilegno devono attenersi in applicazione dei principi etici. Le norme di condotta sono precedute dal simbolo: "■", utilizzato come segue:

- Norma di condotta

I principi etici e le norme di condotta hanno carattere **assoluto** e non possono essere derogati da alcun provvedimento o disposizione, se non modificativo del presente Codice etico e adottate secondo quanto previsto dal Modello organizzativo adottato ai sensi del d.lgs. 231/01.

0.3. Destinatari

Il Codice etico è vincolante per:

- a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione di Rilegno, nonché da persone che esercitano, anche di fatto¹, la gestione e il controllo dello stesso;
- b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a);
- c) Rilegno e le persone che operano nell'ambito di tale organizzazione;
- d) le ulteriori organizzazioni esterne che aderiscono al sistema di Rilegno (consorziati e convenzionati);
- e) le ulteriori organizzazioni esterne che supportano Rilegno nello svolgimento di attività strategiche e operative in relazione alle quali hanno ricevuto incarichi organizzativi rilevanti riportati nell'Organigramma.

I Fornitori e altri soggetti esterni che collaborano con Rilegno sono tenuti al rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili e alla condivisione dei principi e delle finalità del presente Codice etico.

¹ Si precisa peraltro che l'esercizio di fatto di tali poteri senza adeguata formalizzazione è vietato dalle Disposizioni generali del Modello.



0.4. Attuazione e controllo

Le modalità di attuazione e controllo del presente Codice, finalizzate a garantire, con apposite misure preventive, il rispetto dei principi etici e delle norme di condotta in esso enunciati, sono indicate nel documento **M02 (Disposizioni generali del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01)**, nonché nel documento **M07 (Disposizioni speciali relative ai processi sensibili)**.

Tali documenti prevedono, tra l'altro:

- un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione continua sulle problematiche attinenti al Codice etico;
- protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni in relazione ai reati da prevenire;
- misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge e a scoprire ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio;
- modalità di gestione delle risorse finanziarie;
- la vigilanza e cura dell'aggiornamento del Modello da parte di un Organismo appositamente incaricato (Organismo di Vigilanza – "Odv");
- obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza;
- un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto del Codice etico e delle misure indicate nel modello.

I destinatari del presente Codice sono congiuntamente tenuti al rispetto delle citate Disposizioni generali e Disposizioni relative ai processi sensibili.

0.5. Possibili dubbi sui comportamenti da tenere

Il presente Codice non esaurisce tutte le situazioni. Ci si potrebbe trovare, infatti, a dover affrontare questioni etiche difficili da risolvere.

In questi casi, è opportuno porsi le seguenti domande sul comportamento che intendiamo adottare:

- è legale ed etico?
- posso spiegarlo alla mia famiglia ed ai miei amici?
- mi sentirei a mio agio se fosse pubblicato su un quotidiano?

L'Organismo di Vigilanza è a disposizione per chiarire eventuali dubbi sui comportamenti da tenere in relazione al Codice.

0.6. Segnalazione di violazioni

Le violazioni del presente Codice devono essere segnalate all'Organismo di Vigilanza (→§.6 documento **M02**), nonché, se possibile, al proprio Responsabile, utilizzando le caselle di posta elettronica comunicate o richiedendo un colloquio diretto.

Violazioni commesse dai membri dell'Organismo di Vigilanza devono essere segnalate all'Organo dirigente.



È garantita la riservatezza delle informazioni fornite e la tutela del segnalante da ogni forma di discriminazione (disciplina cd. del whistleblowing → §.6 documento **M02**).

0.7. Sanzioni

Le violazioni del presente Codice non saranno in alcun modo tollerate e comporteranno, a seconda dei casi, misure disciplinari nei confronti di chi le ha commesse, fino al licenziamento, la risoluzione del contratto di collaborazione o fornitura o la destituzione dal Consiglio di amministrazione.

Le sanzioni e i procedimenti sono dettagliati nel documento **M05 (Sistema disciplinare)**.

0.8. Miglioramento del Codice etico

Il Codice etico rappresenta l'interpretazione dei valori nei quali Rilegno si riconosce. Lo stesso Codice fissa principi e condotte adeguati all'attuale organizzazione e ai relativi contesti operativi. Poiché Rilegno e i contesti in cui esso opera sono in continua evoluzione, il Codice è soggetto ad aggiornamento.

Tutti i destinatari del Codice sono invitati a valutarne l'appropriatezza, fornendo contributi per il miglioramento. Le relative proposte vanno indirizzate all'Organismo di Vigilanza.



1. GLI STAKEHOLDER DI Rilegno

Si definiscono stakeholder i gruppi o insiemi di individui ovvero le istituzioni rappresentative di interessi di gruppi o categorie che hanno una “posta in gioco” nella conduzione dell’impresa, sia perché scambiano o apportano contributi di vario genere, sia perché subiscono in modo rilevante per i propri interessi gli effetti dell’attività dell’impresa.

Gli stakeholder di Rilegno sono così individuati:

- **Stato, enti pubblici e soggetti che erogano pubblici servizi;**
- **Conorzati di Rilegno (members);**
- **Convenzionati di Rilegno;**
- **Clienti e utilizzatori dei prodotti e dei servizi²;**
- **Lavoratori;**
- **Management;**
- **investitori e istituti di credito;**
- **Partner (in consorzi, joint ventures, ATI, RTI, ecc.);**
- **Fornitori;**
- **Collettività, Comunità locali ed Enti no profit;**
- **Concorrenti;**
- **Ambiente.**

Rilegno è consapevole che lo svolgimento dei compiti statutari dipende in misura sostanziale dal rispetto dei diritti degli stakeholder e dalla considerazione dei loro interessi. Il Codice etico, pertanto, costituisce l’impegno di Rilegno in riferimento ai propri stakeholder.

² A partire dai Clienti, l’ordine di elencazione degli stakeholder ripercorre la catena del valore.



2. IMPEGNI NEI CONFRONTI DI TUTTI GLI STAKEHOLDER

2.1. Principi e norme di condotta di carattere generale

Operiamo eticamente.

- I comportamenti tenuti nell'ambito dell'espletamento delle attività effettuate nell'interesse o a vantaggio di Rilegno devono essere ispirati a trasparenza, buona fede, correttezza, onestà e imparzialità e devono essere svolti con la massima diligenza, collaborazione, equità, lealtà, onestà, rigore morale e professionale.

Rispettiamo la Costituzione, le leggi, i regolamenti, i diritti umani e gli standard internazionali.

- Tutte le attività svolte nell'ambito di Rilegno o per esso devono essere svolte in osservanza della Costituzione della Repubblica Italiana, delle leggi e dei regolamenti vigenti in Italia. Devono essere osservati, inoltre, le leggi e i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui Rilegno opera, fermi restando i principi della citata Costituzione. Ciò vale per ogni amministratore, dirigente, rappresentante, dipendente, collaboratore, fornitore, partner commerciale e per chiunque abbia rapporti con Rilegno. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di Rilegno può giustificare una condotta non rispettosa della Costituzione, delle leggi e dei regolamenti. Rilegno non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda allinearsi a tale principio.
- Ciascun componente dell'organizzazione deve attenersi ai doveri e ai compiti stabiliti dalla legge in relazione alla funzione ricoperta.
- Deve essere garantito il rispetto della Carta Internazionale dei diritti dell'uomo e degli standard internazionalmente applicabili in riferimento alle esigenze degli stakeholder.

2.2. Principi e norme di condotta specifici

Facciamo in modo che ogni nostra operazione e transazione sia lecita, legittima, coerente e congrua e che sia correttamente registrata, autorizzata e verificabile.

- Tutte le azioni e le operazioni dell'ente devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere un supporto documentale idoneo a consentire, in ogni momento, l'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e che individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Siamo coerenti con l'Oggetto consortile.

- È vietato utilizzare i processi e le risorse aziendali per finalità diverse da quelle cui sono specificamente e legittimamente destinate in relazione all'Oggetto consortile.



Garantiamo la legalità e la trasparenza della filiera.

- I rapporti con i consorziati, convenzionati e fornitori devono essere improntati alla massima trasparenza, nel rispetto di tutti i requisiti di legalità della filiera, al fine di garantire la liceità di tutti i passaggi, anche con appositi riscontri documentali.

Garantiamo la trasparenza nelle informazioni fornite all'esterno.

- Chiunque, nell'ambito del corretto svolgimento delle proprie funzioni aziendali, sia tenuto a comunicare o diffondere informazioni, deve curarne la veridicità e la completezza in relazione agli scopi e tenuto conto dei diritti alla riservatezza. Le informazioni devono essere fornite in modo da non trarre in inganno i destinatari.

Specifichiamo ogni impegno con chiarezza e rispettiamo gli impegni assunti.

- Chiunque, secondo la propria funzione interna, sia responsabile di assumere impegni per conto di Rilegno nei confronti di uno stakeholder deve specificare tali impegni per iscritto, curando che ogni obbligo sia indicato con chiarezza.
- Chiunque, secondo la propria funzione interna, sia responsabile dell'esecuzione degli impegni assunti verso terzi deve curare, per quanto di propria competenza, che l'esecuzione stessa sia conforme agli obblighi indicati.

Operiamo esclusivamente con risorse lecite.

- È vietato acquisire a qualunque fine denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita o di cui vi sia motivo di dubitare della rispettiva provenienza lecita.
- È vietato sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita nonché compiere operazioni che ostacolano l'accertamento della provenienza.
- È vietato acquisire, produrre o utilizzare opere dell'ingegno, prodotti industriali, brevetti, disegni o modelli industriali con marchi o segni distintivi contraffatti o, in ogni caso, senza averne titolo.

Tuteliamo la salute e sicurezza.

- Chiunque operi nell'ambito o a favore di Rilegno deve rispettare le esigenze di salute e sicurezza di tutti i soggetti interessati.

Tuteliamo la privacy.

- Chiunque tratti dati personali deve farlo nei limiti previsti dalla legge e secondo quanto dichiarato ai soggetti cui i dati si riferiscono.

Salvaguardiamo l'integrità dei sistemi e dei documenti informatici e cartacei.

- Chiunque gestisca dati e documenti in formato elettronico o cartaceo deve operare rispettando l'integrità degli stessi.
- È vietato accedere abusivamente a sistemi informatici o ad aree di tali sistemi senza il permesso dei proprietari o gestori.
- È vietato sottrarre e/o comunicare o consegnare a terzi codici o dispositivi di accesso a sistemi informatici e telematici.



- È vietato rallentare o interrompere il funzionamento di siti, server di posta elettronica o altri sistemi informatici o telematici.
- È vietato cancellare informazioni, se non in osservanza di specifiche disposizioni o dietro legittima autorizzazione.
- È vietato intercettare in qualunque modo comunicazioni telefoniche, informatiche o cartacee.
- È vietato falsificare documenti informatici o cartacei di qualunque tipo - compresa la moneta, i valori di bollo, i certificati - o acquisirli o utilizzarli in qualunque modo.
- È vietato procurarsi, produrre, riprodurre o diffondere programmi informatici o apparecchiature utilizzabili per effettuare le attività vietate di cui al presente paragrafo.

Non scambiamo regali con vantaggi.

- È vietato offrire, direttamente o indirettamente, regali, doni, denaro, omaggi a vario titolo, siano gli stessi di natura materiale o immateriale (servizi, sconti, promozioni), fatti salvi i regali d'uso purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.
- È vietato accettare omaggi che possano apparire in qualsiasi modo connessi con i rapporti aziendali in essere, ivi inclusi quelli con la pubblica amministrazione, e finalizzati ad acquisire trattamenti di favore o vantaggi indebiti. Sono fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.
- Chiunque riceva regali in conseguenza delle attività svolte è tenuto a restituirli, salvo che non siano di modico e nei limiti delle normali relazioni di cortesia, spiegando che tale restituzione avviene in conformità al presente Codice.
- Sono vietati trattamenti di favore nei confronti di chiunque (ad esempio, in sede di selezione e retribuzione del personale, acquisti, utilizzo di beni aziendali) eccedenti la normale correttezza e cortesia.

Aderiamo solo a iniziative lecite.

- Sono vietati accordi associativi di qualunque natura nel caso le finalità non siano perfettamente lecite e corrette.



3. IMPEGNI NEI CONFRONTI DI SPECIFICI STAKEHOLDER

In aggiunta a quanto indicato nel precedente paragrafo, al fine di tutelare gli interessi di specifici stakeholder e le loro legittime aspettative, sono da applicarsi i seguenti principi e norme di condotta. Tali principi e norme non indicano i doveri di tali stakeholder, quanto gli impegni di Rilegno e i conseguenti obblighi da parte dei Destinatari del presente Codice etico nei confronti degli stakeholder stessi (→ §.0.2).

3.1. Impegni verso lo Stato, gli enti pubblici e i soggetti che erogano pubblici servizi

Rispettiamo la funzione dei pubblici ufficiali o degli incaricati di pubblico servizio e non ne influenziamo i comportamenti in alcun modo.

- È vietato promettere o dare denaro o altra utilità, compresi i regali, direttamente o indirettamente, a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.
- È vietato di conseguenza qualunque trattamento di favore (ad esempio, in sede di selezione e retribuzione del personale, acquisti, utilizzo di beni aziendali) che possa anche indirettamente favorire pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.
- L'organo dirigente e i suoi delegati devono garantire che Rilegno non sia rappresentato, nei rapporti con la pubblica amministrazione, da soggetti in conflitto di interessi.

Siamo corretti e trasparenti nei rapporti con lo Stato e con gli enti pubblici.

- È vietato fornire informazioni false o omettere documenti, dichiarazioni o informazioni in sede di attività istruttoria, consultiva, deliberativa o di controllo effettuata da un soggetto pubblico a qualunque fine. È vietato qualunque comportamento volto a indurre in errore soggetti o sistemi informatici con funzioni pubbliche.
- I responsabili preposti devono garantire l'osservanza di quanto prescritto a qualunque titolo dallo Stato o da Enti pubblici, incluso quanto specificato in sede di rilascio di autorizzazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti o altre erogazioni pubbliche utilizzate.
- È vietato rendere dichiarazioni mendaci davanti all'autorità giudiziaria in un procedimento penale in qualsiasi modo riconducibile alle attività di Rilegno o indurre altri a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci o ostacolare in qualsiasi altro modo l'autorità giudiziaria.
- È vietato, nel corso di una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la pubblica amministrazione o con incaricati di pubblico servizio, cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della pubblica amministrazione stessa.



- È vietato sollecitare a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio o comunque ottenere da essi informazioni riservate che possano compromettere l'integrità di entrambe le parti.
- È vietato sfruttare o millantare relazioni con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.

Rispettiamo le norme fiscali vigenti.

- L'Ente fornisce una rappresentazione chiara, corretta e veritiera delle proprie registrazioni, effettuate in conformità alla normativa vigente, ai principi contabili e nel rispetto delle norme fiscali vigenti, in modo tale da assicurare la trasparenza e la tempestività di verifica.
- Ogni operazione e transazione finanziaria deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.
- È vietato alterare, occultare o distruggere qualsiasi documento o informazione avente rilevanza ai fini fiscali.
- È fatto espresso divieto, in particolare ad amministratori e sindaci, di rappresentare nei bilanci, nei libri sociali e nelle comunicazioni dirette a consorziati e/o a terzi, fatti materiali non rispondenti al vero, ovvero di omettere informazioni dovute per legge circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Rilegno.
- Ciascun dipendente deve collaborare affinché qualsiasi fatto relativo alla gestione di Rilegno sia correttamente e tempestivamente registrato nella contabilità. Ciascuna registrazione contabile dovrà riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. Ciascun dipendente e collaboratore non subordinato a ciò deputato è tenuto fare in modo che tutta la documentazione di supporto sia facilmente reperibile ed ordinata secondo criteri logici.
- Qualsiasi incasso dovrà essere effettuato direttamente in favore di Rilegno cui è riferibile l'operazione commerciale e non sono ammessi incassi da parte di persona fisica per conto di Rilegno.
- È vietato effettuare e ricevere pagamenti da e verso soggetti diversi dall'effettivo cedente o destinatario del bene o servizio.
- Ogni incasso dovrà essere debitamente registrato negli appositi libri contabili, e dovrà osservare, altresì, le norme fiscali vigenti.

3.2. Impegni verso i destinatari dei nostri servizi

Garantiamo una comunicazione commerciale onesta.

Chiunque svolga attività di comunicazione commerciale – inclusa quella effettuata in sede di vendita – deve fornire informazioni corrette e non ingannevoli relative al prodotto, al servizio e alle condizioni contrattuali.



Garantiamo il rispetto dei requisiti del servizio.

- Chiunque svolga attività che influenzino la conformità ai requisiti del servizio deve operare affinché sia rispettata tale conformità.

Gestiamo correttamente i reclami.

- Chiunque riceva reclami deve operare affinché essi siano adeguatamente trattati, fornendo risposte esaustive e corrette.

3.3. Impegni verso i lavoratori

Tuteliamo la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, adottando tutte le misure previste dalla legge e derivanti dall'applicazione delle migliori tecniche disponibili.

- I datori di lavoro, i dirigenti, i preposti, i lavoratori e gli altri soggetti obbligati individuati dalla normativa devono adempiere gli obblighi e svolgere i compiti indicati nel d.lgs. 81/2008, nonché nelle altre norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Nell'ambito di tali compiti essi devono garantire il rispetto delle misure generali di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori stabilite dalla legge, assolvendo con particolare cura agli obblighi relativi:
 - a) al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
 - b) alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
 - c) alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
 - d) alle attività di sorveglianza sanitaria;
 - e) alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;
 - f) alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
 - g) alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
 - h) alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

Rispettiamo i diritti dei lavoratori.

- I responsabili preposti alla selezione del personale devono evitare qualsiasi forma di discriminazione e basare le proprie decisioni sulla valutazione delle competenze e delle capacità degli interessati.
- I responsabili della gestione del personale devono curare che i rapporti di lavoro siano regolati da contratti e che tali contratti siano conformi alle norme in materia di diritto del lavoro.



- I soggetti in posizione apicale, i responsabili di funzione e i preposti devono esercitare l'autorità con equità e correttezza evitandone ogni abuso. L'autorità non deve trasformarsi in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia del collaboratore.
- È vietata ogni forma di discriminazione, intimidazione, mobbing e stalking.

Impieghiamo lavoratori stranieri solo se regolarmente soggiornanti³ ed in possesso di ogni requisito di legge.

- Il datore di lavoro ed i responsabili preposti alla gestione del personale devono evitare l'impiego di lavoratori privi di requisiti relativi al regolare soggiorno. Deve essere evitato l'impiego di lavoratori privi di altri requisiti previsti dalla legge.

3.4. Impegni verso il management

Poniamo il management in condizioni di operare adeguatamente.

- I responsabili della formulazione degli obiettivi del management devono valutare la raggiungibilità di tali obiettivi in relazione alle risorse disponibili.
- Le persone sottoposte alla direzione e vigilanza del management devono relazionare con trasparenza e franchezza in relazione alle attività loro affidate.

3.5. Impegni verso consorziati, investitori e istituti di credito

Siamo trasparenti e corretti con i consorziati, gli organi consortili e le relative autorità di vigilanza.

- Chiunque contribuisca a elaborare o trasmettere bilanci, relazioni o altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai consorziati e al pubblico, deve sempre esporre fatti materiali rispondenti al vero ancorché oggetto di valutazioni ovvero fornire le informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale, o finanziaria di Rilegno, in modo idoneo a informare correttamente i destinatari.
- Gli amministratori devono fornire tempestivamente informazioni veritiere e complete a fronte delle legittime richieste dei consorziati e degli altri organi consortili, nonché delle autorità di vigilanza.

Le operazioni consortili da noi effettuate rispettano la normativa.

- Chiunque predisponga o effettui operazioni consortili deve conformarsi rigorosamente alla normativa in materia.

Devono essere rispettate le prerogative dei consorziati.

- È vietato porre in essere qualsiasi atto volto a turbare il corretto funzionamento dell'organo assembleare.

³ Tale principio costituisce anche un impegno verso lo stakeholder "Collettività". È inserito nel presente paragrafo a titolo di impegno verso i lavoratori regolarmente soggiornanti e in possesso dei requisiti di legge.



Siamo corretti nei confronti del mercato finanziario.

- E' vietato diffondere notizie false o porre in essere operazioni simulate o altri artifici idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di azioni, quote o strumenti finanziari.
- E' vietato a quanti vengano in possesso di informazioni privilegiate nell'ambito delle attività consortile ogni abuso di tali informazioni.

Siamo corretti e trasparenti nei rapporti con gli istituti di credito.

- I responsabili delle relazioni con gli istituti di credito devono operare con trasparenza, correttezza e accuratezza negli scambi di informazioni.

3.6. Impegni verso i partner (in consorzi, joint ventures, ATI, RTI, ecc.)

Selezioniamo i partner sulla base della loro correttezza e dell'adeguatezza rispetto alla nostra missione e al nostro scopo consortile.

- Chiunque partecipi alla selezione dei partner deve operare affinché la selezione stessa utilizzi parametri di correttezza e sia effettuata sulla base della missione e degli scopi consortili.

Siamo corretti nei rapporti con i partner.

- Chiunque sia coinvolto nei rapporti con i partner deve operare, nei confronti degli stessi, con correttezza e nel rispetto degli accordi.

3.7. Impegni verso i fornitori

Garantiamo ai fornitori opportunità di collaborazione basate sulla loro correttezza, capacità ed efficienza economica.

- Chiunque partecipi alla selezione dei fornitori di Rilegno deve operare affinché la selezione avvenga in base alla capacità del fornitore di soddisfare i requisiti del prodotto o servizio richiesto, a un prezzo congruo e garantendo inderogabilmente il rispetto di tutti i requisiti di legge, inclusi quelli relativi alla salute e sicurezza.

Siamo corretti con i fornitori.

- Chiunque sia coinvolto nei rapporti con i fornitori di Rilegno deve operare, nei confronti degli stessi, con correttezza e nel rispetto degli accordi.

Rispettiamo i diritti d'autore.

- È vietato acquisire dall'esterno e comunicare internamente a Rilegno opere altrui, di qualunque tipo (ad esempio, software, soluzioni tecnologiche), protette da diritto d'autore, senza acquisire i permessi e le licenze previste.

3.8. Impegni verso la collettività, le comunità locali e gli enti no profit

Teniamo presenti le esigenze della collettività e delle comunità locali.

- Chiunque operi in attività che abbiano effetti nei confronti delle comunità locali deve operare nel rispetto delle legittime esigenze di tali comunità.



- I Responsabili di Rilegno che hanno rapporti, per ragioni connesse all'attività consortile, con interlocutori facenti parte delle comunità locali, devono verificare che tali interlocutori siano qualificati per i legittimi scopi dei rapporti intrattenuti.
- L'organo dirigente e i suoi delegati sono attenti alle esigenze della collettività e possono sostenere iniziative di accertato valore culturale e sociale.

3.9. Impegni verso i concorrenti

Garantiamo una concorrenza leale.

- E' vietato compiere atti di concorrenza illeciti o non corretti o contribuire a tali atti.
- E' vietato cercare di impedire o turbare, in qualunque modo e per qualunque ragione, il libero esercizio di attività industriali e commerciali o, più generalmente, di qualunque attività d'impresa.

3.10. Impegni per l'ambiente

Siamo attenti alla sostenibilità ambientale delle nostre attività.

- Nella formulazione delle strategie di Rilegno i responsabili devono tenere presente la sostenibilità ambientale delle attività consortili.
- I responsabili della gestione ambientale devono adottare le misure atte a limitare e, se possibile, annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente, privilegiando l'adozione di misure atte a prevenire eventuali danni all'ambiente senza attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato.
- Rilegno persegue nella propria attività l'obiettivo di riciclare i rifiuti al fine di restituire materia secondaria ai produttori, in una logica di "Economia circolare".

Rispettiamo le norme e i vincoli ambientali.

- I responsabili ambientali di Rilegno devono osservare la massima prudenza e diligenza nella formazione e attuazione delle decisioni e nella relativa vigilanza, allo scopo di garantire l'osservanza delle norme ambientali.
- Chiunque operi in Rilegno deve attenersi alle norme ed ai vincoli ambientali relativamente all'attività svolta.
- In attuazione del principio della responsabilità condivisa di tutti i soggetti che partecipano alla gestione dei rifiuti, Rilegno adotta strumenti e misure di controllo atte a prevenire e contrastare fenomeni di criminalità nel proprio settore di riferimento e premia i fornitori che si sottopongono volontariamente a protocolli di legalità e altre forme di audit e monitoraggio.